

Salve a tutte!

L' attività postata è ancora in fase work in progress...

Condivido il testo originale con cui ho rivisitato ed ampliato l' attività in questione.

Il file originale è molto colorato , di conseguenza cercare di schiarirlo non è stato facile.

Quindi condivido ciò che al momento ho.

Buon lavoro!

DOPO AVER LETTO CON ATTENZIONE IL RACCONTO,
RIORDINA LE SEQUENZE:

- 1-Il pipistrello si insuperbisce.
 - 2-Il pipistrello esce solo di notte.
 - 3-Il pipistrello ha freddo.
 - 4-L' aquila decide che gli uccelli si riprendano le penne.
 - 5-Gli uccelli donano al pipistrello una penna ciascuno.
-

Per capire...Rileggi il racconto e sottolinea la tua risposta:

Il pipistrello diventò bellissimo perché ...

- l' aquila fece un incantesimo
- la luce del giorno lo colorò
- gli altri uccelli gli donarono una penna ciascuno

Tutti gli uccelli si lamentavano di lui...

- perché perdeva le loro penne quando volava
- perché non rivolgeva più la parola a nessuno
- perché si riteneva più bello dell' aquila

Ti è piaciuto il finale? Si così così no

Spiega oralmente la tua risposta

Se fossi stato tu, al posto dell' aquila, avresti preso un' altra decisione?

Un pipistrello volazzava schiamazzando perché aveva freddo. Il re degli uccelli, l'aquila, lo udì.

– Perché schiamazzi tanto, pipistrello mio?

– Schiamazzo perché ho freddo.

– E perché mai gli altri uccelli non fanno tanto chiasso?

– Gli altri non hanno freddo perché hanno le penne. Io, invece, non ne ho neppure una.

Allora l'aquila ordinò a tutti gli uccelli di dare al pipistrello una penna per ciascuno.

Quando il pipistrello ebbe indosso le penne degli altri uccelli, diventò bellissimo.

Era così orgoglioso, che se ne stava tutto il giorno ad ammirarsi.

Gli uccelli andarono dall'aquila a lamentarsi di come il pipistrello si pavoneggiava delle penne, che oltre tutto non erano sue.



L'aquila allora mandò a chiamare il pipistrello.

– Pipistrello mio, tutti gli uccelli si lamentano di te. Dicono che sei diventato così orgoglioso che non parli più con nessuno. È vero?

– Parlano per invidia, – rispose il pipistrello, – perché io sono molto più bello di loro.

Allora l'aquila disse:

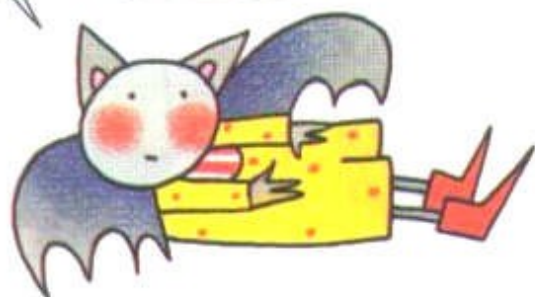
– Se il pipistrello è davvero tanto bello, vuol dire che non ha bisogno delle penne di nessuno.

Tutti gli uccelli si precipitarono su di lui per riprendersi le loro penne.

Il poveretto rimase nudo e la sua vergogna fu tale che da allora vola soltanto di notte.

G. Rodari, da *Enciclopedia della fiaba*, Editori Riuniti

NON CI VEDO NULLA
DI DIVERTENTE...
TU, COMUNQUE, PUOI
AIUTARMI A RIORDINARE
I FATTI?



- Il pipistrello si insuperbisce.
- Il pipistrello esce solo di notte.
- Il pipistrello ha freddo.
- L'aquila dispone che gli uccelli si riprendano le penne.
- Gli uccelli danno al pipistrello una penna per ciascuno.

Un pipistrello svolazzava schiamazzando perché aveva freddo. Il re degli uccelli, l'aquila, lo udì.

– Perché schiamazzi tanto, pipistrello mio?

– Schiamazzo perché ho freddo.

– E perché mai gli altri uccelli non fanno tanto chiasso?

– Gli altri non hanno freddo perché hanno le penne. Io, invece, non ne ho neppure una.

Allora l'aquila ordinò a tutti gli uccelli di dare al pipistrello una penna per ciascuno.

Quando il pipistrello ebbe indosso le penne degli altri uccelli, diventò bellissimo.

Era così orgoglioso, che se ne stava tutto il giorno ad ammirarsi. Gli uccelli andarono dall'aquila a lamentarsi di come il pipistrello si pavoneggiava delle penne, che oltre tutto non erano sue.



L'aquila allora mandò a chiamare il pipistrello.

– Pipistrello mio, tutti gli uccelli si lamentano di te. Dicono che sei diventato così orgoglioso che non parli più con nessuno. È vero?

– Parlano per invidia, – rispose il pipistrello, – perché io sono molto più bello di loro.

Allora l'aquila disse:

– Se il pipistrello è davvero tanto bello, vuol dire che non ha bisogno delle penne di nessuno.

Tutti gli uccelli si precipitarono su di lui per riprendersi le loro penne.

Il poveretto rimase nudo e la sua vergogna fu tale che da allora vola soltanto di notte.

G. Rodari, da *Enciclopedia della fiaba*, Editori Riuniti

